



L'Assessore

Torino, 30 dicembre 2015

Prot. n. 810 /ACP

Clas. 1.60.40 fasc.

/2015A

17:14 06 APr 16 A0100B 000515

Alla Consigliera Maria Carla Chiapello Gruppo Moderati

Al Presidente del Consiglio Regionale Mario Laus

Consiglio Regionale del Piemonte

A00012342/A0100B-04 07/04/16 CR

CL02-18-04/376/2015/8

e p.c.

Direzione Gabinetto della Presidenza Giunta Regionale

LORO SEDI

Oggetto: interrogazione ordinaria n. 376 ad oggetto " Affitto alpeggi di proprieta' pubblica"

La risposta all'interrogazione in oggetto è la seguente:

Il tema è stato oggetto di alcuni incontri a partire da uno specifico convegno organizzato nell'ambito della manifestazione CHEESE di Bra dello scorso mese di mese di

In base alle sollecitazioni pervenute durante il convegno, e dell'impegno preso in quella sede dall'Assessore a provvedere nel corso del 2015, si è ripreso il percorso interrotto per l'approvazione delle disposizioni regionali di indirizzo alle Amministrazioni comunali per la redazione dei bandi per l'assegnazione dei pascoli di loro competenza sia per la parte connessa agli usi civici (concessione) sia per la parte non gravata da tali usi (affitto).

Tale intenzione è stata illustrata alle rappresentanze degli allevatori e dei margari in una riunione tenuta presso la Direzione Agricoltura il 22 ottobre u.s.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche ha quindi provveduto all'aggiornamento del materiale predisposto a suo tempo (2013) per adeguarlo all'attuale quadro normativo e, in particolare, al fine di introdurre alcuni elementi che consentano una sinergica ed efficace interazione con l'attuale struttura della PAC (vincolo temporale di possesso degli animali, che eviti usi distorti dei pascoli da parte di imprenditori agricoli con fini speculativi) e con gli interventi previsti nel PSR 2014-2020.

Corso Stati Uniti, 21 10128 Torino Tel. 011.4321680 Fax 011 4324231 Le disposizioni sono contenute in una serie di modelli ritenuti necessari per l'affidamento e la gestione dei circa 128.000 ha di pascoli pubblici e relativi a:

- Relazione tecnica
- Bando per l'affitto e/o la concessione delle malghe pubbliche
- Contratto d'affitto e/o di concessione
- Capitolato d'affitto e/o di concessione

In considerazione del fatto che la materia è di competenza congiunta del Settore Produzioni agricole e zootecniche (Direzione Agricoltura) e del Settore Usi Civici (Direzione Affari istituzionali e Avvocatura), il 17 novembre è stata effettuata una riunione tra le parti in cui si sono sostanzialmente condivisi obbiettivi e modulistica al fine di pervenire alla predisposizione congiunta di una Deliberazione di Giunta.

Le disposizioni saranno sottoposte, come prevede l'art. 4 della L.R. n. 6/20131, all'esame della Commissione consiliare competente, e quindi del Consiglio Autonomie Locali, prima di giungere all'approvazione della Giunta regionale. Tale iter conferisce alle Linee guida un valore cogente.

La proposta di deliberazione è in avanzata fase di preparazione e l'obbiettivo è giungere all'approvazione delle disposizioni in tempo utile per consentire il loro utilizzo da parte delle Amministrazioni comunali già a partire dalla assegnazioni delle concessioni e degli affitti per l'anno 2016.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).

Art. 4

<sup>(</sup>Gestione delle risorse pastorali pubbliche)

<sup>1.</sup> Per la conservazione e la salvaguardia dei pascoli montani e delle malghe di proprietà pubblica, le procedure per l'affitto e le condizioni contrattuali e gestionali generali rispettano la legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari), la legge 11 febbraio 1971, n. 11 (Nuova disciplina dell'affitto di fondi rustici) e le disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale, sentito il parere della commissione consiliare competente.